



Comune di Forlì

Progetti Europei e Relazioni Internazionali



Notiziario dall'Europa

del 15 Gennaio 2007

n. 1/2007



Bandi	3
Cooperazione.....	3
- Inviti a presentare proposte di Microprogetti in Algeria - Iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo (EIDHR)	3
- Inviti a presentare proposte di Microprogetti in Albania - Iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo (EIDHR)	5
- Concorso "L'Europa alla lavagna"	7
- Invito a presentare proposte di progetti nell'ambito del Programma 2007 della Fondazione Anna Lindh "Dialogo fra le culture"	8
- Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma comunitario nel campo dell'apprendimento permanente	9
- III Edizione del Concorso Festa dell'europa "L'Europa secondo me"	10
Panorama sui Bandi Aperti da www.puntoeuropa.eu	11
Rassegna Stampa.....	12
Notizie da Bruxelles	12
- Inizia la Presidenza tedesca della UE	12
- Si allarga la famiglia europea: Bulgaria e Romania diventano Stati membri dell'UE	13
- La Commissione, la questione energetica e i mutamenti climatici.....	13
- Le stime Eurostat sull'andamento del tasso di inflazione	13
- Il 2007 in pillole secondo il Parlamento europeo	14
- La Commissione su Autostrade SpA.....	14
Notizie dall'Europa	15
- La Slovenia adotta l'Euro	15
- Doppia Presidenza per la Germania.....	15
- Bosnia Herzegovina: nomina del Primo Ministro	15
- L'irlandese diventa lingua ufficiale dell'UE.....	15
- Il Consiglio d'Europa contro la pena di morte.....	16
Avvenimenti – News	17

- Seminario formativo sui Fondi Strutturali 2007-2013. Bologna, 19 gennaio 2007 17
- Giornata nazionale per il lancio dei primi inviti a presentare proposte del 7° PQRSST
inerenti i programmi “Scienze sociali ed umanistiche” e “Scienza nella Società” Bologna,
19 gennaio 2007..... 18
- Conferenza “Le risposte della politica regionale alle sfide demografiche”. Bruxelles, 25 e
26 gennaio 2007..... 19

Cooperazione

Inviti a presentare proposte di Microprogetti in Algeria - Iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo (EIDHR)

I microprogetti sono uno degli strumenti di attuazione del programma EIDHR. Il Programma di Microprogetti è destinato a sostenere progetti di piccola dimensione presentati da ONG locali ed altre organizzazioni della società civile.

L'Algeria ha ottenuto fondi per attivare bandi relativi alla Campagna tematica n. 2 e Campagna tematica n. 3

Azioni:

Campagna tematica n. 2: "Incoraggiare una cultura dei diritti dell'uomo"

Priorità n. 1: Promozione dei diritti dei gruppi vulnerabili o emarginati, in particolare delle donne, dei bambini e dei difensori dei diritti dell'uomo, sviluppo di strumenti legali, in particolare:

a) azioni volte a sviluppare le capacità di organizzazioni attive in materia di difesa dei diritti di gruppi vulnerabili o emarginati ed incentivare la messa in rete, la diffusione di esperienze e lo scambio delle buone prassi; b) sostegno alla difesa degli attori della società civile nei confronti delle autorità pubbliche a diversi livelli (locale, regionale, nazionale) in vista di legislazioni politiche ed altre misure appropriate e di una applicazione ampia ed effettiva delle stesse; c) rafforzamento e sensibilizzazione all'attuazione di norme e di meccanismi internazionali e regionali nell'ambito considerato; d) attività di promozione dei diritti dei difensori dei diritti umani.

Priorità n. 2: Rafforzamento dell'educazione, della formazione, del controllo e della sensibilizzazione sulle tematiche relative ai diritti dell'uomo e della democrazia, in particolare: a) azioni di informazione e formazione dei cittadini sulle questioni legate ai diritti dell'uomo, alla cittadinanza, e alla democrazia; b) azione di formazione dei professionisti della comunicazione sui temi dei diritti dell'uomo; c) campagne di informazione e di sensibilizzazione per decisori e membri di Istituzioni pubbliche (nazionali o locali) sui principi dei diritti dell'uomo;

Campagna tematica n. 3: "Promuovere il processo democratico"

Priorità n. 1: Promozione e sviluppo di processi elettorali democratici, in particolare: a) promozione di azioni volte ad educare cittadini ed elettori per ciò che riguarda in particolare i loro diritti e doveri; b) programmi per sensibilizzare il pubblico sui processi elettorali; c) azioni di rafforzamento delle capacità degli osservatori nazionali e dei media sui processi elettorali.

Priorità n. 2: Rafforzamento di una base per il dialogo ed il "dibattito" democratico nella società civile, in particolare: a) azioni di promozione della libertà di associazione, in particolare per le questioni relative al quadro normativo che regola il mondo

associativo; b) azioni per incentivare il dialogo democratico fra gli attori della società civile e le autorità pubbliche a tutti i livelli (nazionale, locale); c) rafforzamento delle capacità degli attori della società civile nella gestione democratica, in particolare la gestione interna delle associazioni; d) attività di promozione della stampa e delle radio indipendenti; e) misure di facilitazione per l'accesso a internet senza ostacoli; f) istituzione di media che raggiungano la popolazione locale, in particolare le zone geografiche isolate; g) attività volte a sviluppare le competenze professionali di organizzazioni che operano nel settore della comunicazione.

Le proposte di progetto devono chiaramente menzionare la priorità a cui fanno riferimento. Saranno privilegiati i progetti che prevedono azioni durature e di contenuto pratico. Le attività devono svolgersi in Algeria. Tuttavia sono ammissibili anche attività svolte fuori dell'Algeria, se necessarie alla realizzazione del progetto (ad es.: attività di diffusione di informazioni relative all'Algeria).

Sarà data priorità a progetti che prevedono di realizzare attività in aree geografiche dell'Algeria isolate e sfavorite.

Beneficiari: ONG oppure istituti di ricerca e d'insegnamento professionale senza scopo di lucro con sede in Algeria. Il beneficiario deve essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione del progetto e non agire come intermediario; deve inoltre avere esperienza ed essere in grado di dimostrare la propria capacità di gestione sia per le tematiche trattate e sia per l'entità il progetto.

I "partner" devono avere gli stessi criteri di eleggibilità del proponente; essi partecipano alla definizione e alla realizzazione del progetto e, pertanto, i costi che essi sostengono sono ammessi al finanziamento come quelli del proponente.

Possono essere coinvolti nel progetto altre organizzazioni in qualità di "associati". Agli associati non è richiesto alcun criterio di eleggibilità, essi partecipano effettivamente all'azione ma non sono ammessi al finanziamento ad eccezione che per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

I proponenti possono presentare più proposte progettuali nell'ambito del presente invito ma potranno essere selezionati per una sola proposta progettuale.

Nel caso un proponente riceva una sovvenzione per una proposta relativa alla Campagna tematica n. 2 ed una sovvenzione relativa alla Campagna tematica n.3 dovrà dimostrare di essere capace di gestire più progetti contemporaneamente (in termini di risorse umane e finanziarie)

Contributo: Le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non inferiore al 50% e non superiore al 90% dei costi totali ammissibili del progetto per un importo compreso tra 50.000,00€ e 100.000,00 €.

(Eccezionalmente, se risulta indispensabile ai fini della realizzazione del progetto, la sovvenzione potrà coprire la totalità dei costi eleggibili.)

Le risorse finanziarie complessive sono pari a 250.000,00 € per la Campagna tematica n. 2 e a 515.000,00 € per la Campagna tematica n. 3.

La durata del progetto deve essere compresa tra 1 e 3 anni.

Scadenza: 24 marzo 2007

Fonte: dal sito internet di "Europeaid" (11/01/2007)

Inviti a presentare proposte di Microprogetti in Albania - Iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo (EIDHR)

Nell'ambito dell'iniziativa Europea per la Democrazia e i Diritti dell'Uomo (EIDHR), sono stati pubblicati due inviti a presentare proposte di microprogetti in Albania rispettivamente per la Campagna tematica n. 2 e la Campagna tematica n. 4.

Tem: I bandi sostengono rispettivamente le seguenti campagne tematiche:

Campagna tematica n. 2 - Incoraggiare una cultura dei diritti dell'uomo: rafforzare le organizzazioni della società civile a difesa dei diritti dei gruppi vulnerabili e per lo sviluppo di relativi strumenti internazionali; ridurre il ricorso alla tortura attraverso l'implementazione effettiva di strumenti internazionali e fornire sostegno alla riabilitazione delle vittime delle torture; rafforzare l'educazione, formazione, monitoraggio e sensibilizzazione sui temi di democratizzazione e diritti umani (tema prioritario del bando).

Campagna tematica n. 4 – Promuovere uguaglianza, tolleranza e pace: assicurare parità di diritti e trattamento di persone appartenenti a minoranze indipendentemente da origini di casta o etnia, lingua o religione; comprensione inter-culturale ed interetnica; assicurare il rispetto dei diritti alle persone autoctone, rafforzare l'impegno della società civile nella prevenzione e risoluzione dei conflitti (tema prioritario del bando).

Azioni:

Campagna tematica n. 2 - I progetti devono riguardare uno solo dei seguenti ambiti di azione:

1. Azioni volte a sostenere il processo di democratizzazione attraverso la promozione dell'indipendenza dei media;
2. Azioni volte a promuovere i diritti umani ed a monitorare il loro rispetto in Albania (monitoraggio ed attività di sensibilizzazione nell'ambito dei diritti di bambini, donne, lavoratori, minoranze e prevenzione dalla tortura e dal maltrattamento da parte di istituti di vigilanza, azioni volte a sensibilizzare le istituzioni sulla promozione dei diritti umani.

Campagna tematica n. 4 – I progetti devono riguardare uno solo dei seguenti ambiti di azione:

1. Azioni volte ad accrescere l'accesso al sistema giudiziario formale/attività di prevenzione;
2. Azioni volte a fornire alle vittime di faide sostegno psico-sociale, educativo ed economico.

Le attività dovranno svolgersi in Albania; il progetto dovrà durare da 7 a 8 mesi.

Beneficiari: organizzazioni non governative di uno Stato Membro Ue e dei paesi beneficiari del Programma CARDS (Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Serbia, Montenegro e Ex-Repubblica Jugoslava di Macedonia che siano direttamente responsabili della preparazione e della gestione del progetto e che non agiscano da intermediari.

I proponenti possono presentare domanda individualmente o in partenariato.

I "partner" devono avere gli stessi criteri di eleggibilità del proponente; essi partecipano alla definizione e alla realizzazione del progetto e, pertanto, i costi che essi sostengono sono ammessi al finanziamento come quelli del proponente.

Possono essere coinvolti nel progetto altre organizzazioni in qualità di "associati". Agli associati non è richiesto alcun criterio di eleggibilità, essi partecipano effettivamente all'azione ma non sono ammessi al finanziamento ad eccezione che per il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno.

Contributo:

Campagna tematica n. 2: le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore al 90% e non inferiore al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un importo compreso tra 10.000,00 € e 50.000,00 €.

Campagna tematica n. 4: le proposte selezionate riceveranno una sovvenzione non superiore al 90% e non inferiore al 50% dei costi totali ammissibili del progetto per un importo compreso tra 10.000,00 € e 38.000,00 €.

Le risorse finanziarie complessive sono pari a 250.000,00 € per la Campagna tematica n. 2 e 152.500,00 € per la Campagna tematica n. 4.

Scadenza:

Campagna tematica n. 2: 6 marzo 2007

Campagna tematica n. 4: 7 marzo 2007

Per maggiori informazioni e per scaricare l'intera documentazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/projects/eidhr/documents_en.htm

Fonte: dal sito internet di "Europeaid" (11/1/2007)

Concorso “L'Europa alla lavagna”

In occasione della Giornata dell'Europa del 9 maggio, la Rappresentanza in Italia della Commissione europea bandisce un concorso rivolto agli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di ogni tipologia e indirizzo presenti in Italia.

Obiettivo del concorso è quello di ampliare la conoscenza della storia, dei valori, delle politiche e dell'avvenire dell'Unione europea all'interno delle scuole, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di un sito Internet, al fine di stimolare il loro interesse sulle attività dell'Unione europea.

Sono ammessi al concorso i siti Internet realizzati da studenti delle Scuole Medie Superiori che conterranno sezioni relative a tutti o parte dei temi di seguito indicati.

Il sito oggetto del concorso non deve essere già stato pubblicato.

Temi obbligatori (tutti i temi sotto elencati dovranno essere presenti nel sito):

- La storia e i valori dell'Unione europea;
- 9 maggio 1950: Dichiarazione di Robert Schuman - 9 maggio 2006: la vostra Dichiarazione;
- La Festa dell'Europa nella nostra scuola;
- Gli effetti dell'appartenenza all'Ue sulla vita quotidiana dei cittadini comunitari: esperienze positive e meno positive;

Temi a scelta (due o più dei temi sotto elencati dovranno essere presenti nel sito):

- Il Manifesto di Ventotene nel ventesimo anniversario della morte di Altiero Spinelli;
- La strategia di Lisbona: l'impegno dell'Unione europea nelle sfide poste da occupazione, crescita e globalizzazione;
- La politica dell'Ue per l'ambiente: esempi di realizzazioni concrete ed effetti;
- Istruzione, gioventù e mobilità: i percorsi e le scelte offerte dall'Unione europea;
- Il ruolo dell'Ue nel rispetto della legalità e nella lotta alla criminalità organizzata;

Altri temi pertinenti e di interesse potranno essere aggiunti dagli studenti. I siti Internet dovranno essere composti da un minimo di 5 pagine html per un massimo di 10 MB.

I progetti possono essere realizzati da gruppi di studenti, singole classi, singoli istituti o da un raggruppamento di classi anche di diversi istituti. I gruppi dovranno essere in ogni caso composti da un minimo di 5 studenti e coordinati da almeno un docente o assistente tecnico responsabile. La partecipazione al concorso è libera e gratuita.

Scadenza: I progetti dovranno pervenire alla Rappresentanza in Italia della Commissione europea entro e non oltre il 15 marzo 2007.

Per la premiazione una delegazione delle classi o istituti vincitori sarà invitata ad un incontro con il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 9 maggio 2007 presso il Quirinale. In occasione dell'evento il Presidente della Repubblica terrà un discorso sull'Europa rivolto a tutte le scuole italiane.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet
<http://europa.eu.int/italia/news/108e279400b.html>

Fonte: dal sito Internet della Rappresentanza UE in Italia (12/1/2006)

Invito a presentare proposte di progetti nell'ambito del Programma 2007 della Fondazione Anna Lindh “Dialogo fra le culture”

Sintesi: La Fondazione euromediterranea Anna Lindh (ALF) ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del Programma 2007 “Dialogo fra le Culture”. Il programma ha l'obiettivo generale di promuovere un concetto dinamico di dialogo fra le culture e fra le persone e contribuire alla visibilità del processo di Barcellona attraverso scambi intellettuali, culturali e della società civile. Il bando sostiene sei priorità tematiche: Musica Euro-mediterranea (workshop/festival) e altre creazioni artistiche/culturali; Programma Euro-Mediterraneo per le scuole; Team Euro-mediterranei di giovani ricercatori, mobilità accademica; Mobilità degli artisti (Summer school/Programmi di scambi, soggiorno di artisti); Donne come promotrici del dialogo e i Media; Rete di reti (formazione ,database e scambi). Le risorse finanziarie disponibili sono pari a 1.800.000,00 €. Il partenariato di progetto deve soddisfare la formula 2+2, ovvero deve coinvolgere almeno 2 organismi aventi sede in due Stati Membri Ue (di cui uno membro di una rete Nazionale ALF) ed almeno 2 organismi aventi sede in due Paesi partner del Mediterraneo (di cui uno membro di una rete Nazionale ALF). Le proposte di progetto possono essere presentate entro il 1° marzo 2007 ed entro il 1° giugno 2007.

Per scaricare la documentazione relativa al bando è possibile consultare il seguente indirizzo internet: <http://www.euromedalex.org/En/Proposals.htm>

Invito a presentare proposte nell'ambito del Programma comunitario nel campo dell'apprendimento permanente

La Commissione ha pubblicato il 20 Dicembre scorso l'invito generale a presentare proposte nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente (Lifelong Learning).

Il Programma di Apprendimento Permanente comprende 4 programmi settoriali - COMENIUS (istruzione scolastica), ERASMUS (istruzione superiore), LEONARDO DA VINCI (formazione professionale), GRUNDTVIG (istruzione per adulti) – ed è completato da un Programma trasversale, incentrato su politica di cooperazione, lingue, tecnologia dell'informazione e della comunicazione, diffusione ed utilizzo dei risultati, e da un Programma JEAN MONNET incentrato sul tema dell'Integrazione Europea e sul sostegno a determinate istituzioni ed associazioni attive nel settore. L'obiettivo del nuovo Programma è di contribuire attraverso la formazione permanente allo sviluppo di una società della conoscenza avanzata, con uno sviluppo economico sostenibile, un maggior numero posti di lavoro e di migliore qualità e una più grande coesione sociale. Il Programma intende rafforzare la cooperazione e la mobilità tra sistemi di istruzione e formazione nella Comunità, così che diventino un modello di qualità a livello mondiale. Il budget del Programma sarà di 6,970 milioni di € per il periodo 2007-2013.

Le proposte selezionate nell'ambito del presente bando riceveranno una sovvenzione variabile a seconda della tipologia di progetto. Le candidature potranno essere presentate sia da Enti/Istituzioni Legali sia da singole persone a seconda della natura dell'azione considerata. Le scadenze variano a seconda delle diverse azioni considerate.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet: http://eacea.ec.europa.eu/static/en/llp/index_en.htm

Per scaricare il bando e la relativa documentazione è possibile consultare il seguente indirizzo internet: http://ec.europa.eu/education/programmes/llp/call_en.html

III Edizione del Concorso Festa dell'europa “L'Europa secondo me”

Il Punto Europa di Forlì, bandisce, in occasione della celebrazione della Festa dell'Europa, 9 maggio 2007, il concorso “L'Europa secondo me”. Possono parteciparvi studenti (singolarmente o come classi) delle scuole elementari, medie e superiori della Provincia di Forlì-Cesena. Le modalità di partecipazione al concorso variano a seconda del grado della scuola di appartenenza dei partecipanti, secondo le indicazioni riportate nel bando pubblicato sul sito del Punto Europa all'indirizzo: www.puntoeuropa.it/bandoscuole.pdf

Panorama sui Bandi Aperti

da www.puntoeuropa.eu [Invito a presentare proposte - MEDIA 2007, GUCE C 320](#)

[\(28.12.06\)](#)

[Invito a presentare proposte nell'ambito del programma MEDIA 2007, GUCE C 320](#)

[\(28.12.06\)](#)

[Bando di gara per la gestione dei servizi aerei, GUCE C317 \(23.12.06\)](#)

[Invito a presentare proposte per il programma MEDIA 2007, GUCE C317 \(23.12.07\)](#)

[Inviti a presentare proposte nell'ambito del 7 Programma quadro CE e Euroatom, GUCE C316 \(22.12.06\)](#)

[Invito a presentare proposte. Programma di apprendimento permanente GUCE C313 \(20.12.06\)](#)

[Avviso di posto vacante di amministratore consulente audiovisivo, GUCE C311 \(19.12.06\)](#)

[Avviso di posto vacante di direttore generale aggiunto \(grado AD 15\), GUCE C308 \(16.12.06\)](#)

[Avviso di posto vacante di direttore generale aggiunto \(grado AD 15\), GUCE C308 \(16.12.06\)](#)

[Bando di gara per la gestione dei servizi aerei, GUCE C306 \(15.12.06\)](#)

[Invito a presentare proposte — Servizi di sostegno a favore delle imprese e dell'innovazione, GUCE C306 \(15.12.06\)](#)

[Invito per la presentazione di elenchi di potenziali esperti, GUCE C305 \(14.12.06\)](#)

[Invito per la costituzione di una base dati di potenziali esperti indipendenti, GUCE C305 \(14.12.06\)](#)

[Invito a manifestare interesse alla nomina del presidente di una commissione dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali, GUCE C301 \(12.12.06\)](#)

[Guida al programma «Gioventù in azione» 2007-2013, GUCE C295 \(05.12.06\)](#)

[Archivio](#)

Per un aggiornamento costante è possibile consultare il sito internet www.puntoeuropa.eu

Notizie da Bruxelles

Inizia la Presidenza tedesca della UE

Con il 1° gennaio 2007 ha preso il via il semestre tedesco di Presidenza dell'Unione europea su cui si sono concentrate, nell'ultimo periodo molte aspettative per un rilancio del processo di integrazione ed, *in primis*, dell'iter di approvazione del Trattato Costituzionale. Molte sono le difficoltà che oggi l'Europa si trova ad affrontare, il più delicato dei quali, individuato dallo stesso Ministro degli Affari Esteri tedesco Frank-Walter Steinmeier, nel suo discorso di "insediamento", sembra essere la diminuzione della fiducia, sia dei cittadini dell'UE che degli stessi governi, nei confronti del processo di integrazione. La ricorrenza, durante tale Presidenza, del cinquantenario della firma dei Trattati di Roma (25 marzo 1957), verrà dunque presa come occasione per presentare il processo di unificazione come una storia di successo. Come ha affermato il Ministro Steinmeier "Pace, libertà, democrazia, benessere e il superamento della divisione del continente: in Europa abbiamo raggiunto successi tutt'altro che scontati e che il mondo ci invidia!"

La novità più interessante di questa dodicesima Presidenza tedesca è rappresentata dalla redazione, per la prima volta, in comune con le due prossime presidenze (portoghese e slovena) di un programma "a tre", per i prossimi diciotto mesi.

Gli obiettivi enunciati dal governo tedesco nel programma della Presidenza sono:

- **lo sviluppo ulteriore del processo di integrazione** attraverso il rilancio dell'iter di approvazione del Trattato Costituzionale. Compito questo affidato alla Presidenza tedesca dal Consiglio europeo del giugno 2006;
- **un miglioramento del quadro economico generale** attraverso: il rafforzamento del ruolo dell'Europa nel mercato globale; l'aumento della sua competitività industriale; una politica economica e finanziaria orientata alla crescita ed alla stabilità; una garanzia di approvvigionamento energetico sicuro ecosostenibile e competitivo; la promozione della ricerca e delle tecnologie ambientali; un maggior coordinamento europeo nelle politiche per l'istruzione; un moderna politica dei trasporti;
- **una tutela dell'occupazione e la creazione di un futuro sociale per l'Europa**, per mezzo di: un rafforzamento della garanzia dei principi e dei diritti sociali riconosciuti a livello europeo, anche in quadro economico in grande sviluppo; la tutela delle realtà locali e rurali; la promozione delle pari opportunità; una politica sanitaria innovativa e preventiva;
- **la tutela ambientale**, attraverso: un rafforzamento della politica ambientale; il rafforzamento della componente ambientale nella Politica Agricola Comune;
- **il rafforzamento del II e III pilastro dell'UE**, in particolare: la tutela dei diritti, compreso quella di asilo, e il ruolo internazionale dell'UE.

Per maggiori informazioni:

- Il programma della Presidenza tedesca (italiano):

http://www.rom.diplo.de/Vertretung/rom/it/03/EU-Politik/eu_2007/eu_programm_it_pdf,property=Daten.pdf

- Il programma della "Presidenza a tre" (inglese):

http://www.eu2007.de/includes/Download_Dokumente/Trio-Programm/trioenglish.pdf

Si allarga la famiglia europea: Bulgaria e Romania diventano Stati membri dell'UE

Con l'inizio del nuovo anno la *membership* dell'Unione europea è stata ulteriormente ampliata, dopo lo storico allargamento del 2004 da cui Bulgaria e Romania erano state escluse per le maggiori difficoltà incontrate nel processo di avvicinamento - politico, economico e giuridico - all'Unione sulla base dei criteri fissati in occasione del Consiglio europeo di Copenaghen del giugno 1993 (i cosiddetti "criteri di Copenaghen"). Nel maggio del 2006 la Commissione, sulla base dei progressi compiuti dai due paesi aveva espresso, nella sua relazione sullo stato di preparazione, "luce verde" all'accesso formalizzato nel Consiglio europeo di Bruxelles del 14-15 dicembre scorso.

Per saperne di più:

La relazione della Commissione sullo stato di preparazione:

http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/site/it/com/2006/com2006_0214it01.pdf

Il sito dedicato all'Allargamento:

http://ec.europa.eu/enlargement/index_fr.htm

I festeggiamenti per l'ingresso:

http://ec.europa.eu/enlargement/press_corner/photo_gallery/index_photo_welcoming_bg_ro_en.htm

La Commissione, la questione energetica e i mutamenti climatici

La Commissione europea ha proposto un pacchetto di iniziative per una decisa riforma della politica energetica comunitaria. I nuovi obiettivi posti alla base di essa sono: la lotta ai cambiamenti climatici; il rafforzamento della sicurezza energetica e la competitività dell'UE. Con queste proposte la Commissione intende ridurre, in particolare l'emissione di gas serra, anche attraverso la creazione di un vero mercato interno dell'energia in cui trovino giusto spazio anche le fonti di energia rinnovabile e alternative.

L'obiettivo di lungo periodo (2020) è quello di un abbattimento consistente (30%) delle emissioni dei paesi europei, anche attraverso la sottoscrizione immediata, da parte dei governi degli Stati membri, di un impegno in tal senso per una riduzione di almeno il 20%

Per saperne di più:

Le proposte della Commissione:

http://ec.europa.eu/energy/energy_policy/index_en.htm

Le stime Eurostat sull'andamento del tasso di inflazione

Secondo una stima rapida pubblicata da Eurostat il 4 gennaio il tasso di inflazione annuale della zona Euro è stato, a dicembre 2006, pari all'1,9% rispetto al novembre 2006.

Per saperne di più:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/07/1&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Il 2007 in pillole secondo il Parlamento europeo

Ecco i temi caldi per il nuovo anno che saranno al centro dell'attività del Parlamento europeo: Il 50° Anniversario dell'UE; la bozza costituzionale; l'Anno europeo delle pari opportunità; l'8 marzo "giornata delle donne"; l'energia; il *roaming*; la politica marittima.

Per saperne di più:

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/008-1670-338-12-49-901-20061220STO01669-2006-04-12-2006/default_it.htm

La Commissione su Autostrade SpA

Il 5 gennaio scorso si è avuto finalmente il primo incontro tra la Commissaria Neelie Kroes (Concorrenza) e il Ministro italiano per le infrastrutture Antonio Di Pietro per discutere la procedura di autorizzazione al trasferimento delle concessioni di Autostrade per la futura fusione con la società spagnola Abertis.

La discussione è potuta iniziare solo ora a causa del ritardo con cui il governo italiano, dopo aver ricevuto dalla Commissione parere favorevole alla fusione (il 22 settembre 2006), ha comunicato i criteri di interesse pubblico che la procedura nazionale di autorizzazione del trasferimento intendeva perseguire e le preoccupazioni sollevate in quella occasione. Di conseguenza la Commissione è finalmente in grado di valutare il modo in cui è stata condotta la procedura nazionale di autorizzazione e le circostanze che hanno portato le parti coinvolte a non attuare, almeno per il momento, la fusione approvata dalla Commissione.

La Commissaria Kroes ha indicato che la Commissione non contesta la possibilità per le autorità nazionali di verificare che il concessionario mantenga la sua stabilità finanziaria e sia in grado di rispettare i suoi obblighi in materia di investimenti dopo la fusione. Tuttavia la procedura di autorizzazione nazionale dovrebbe riguardare i cambiamenti introdotti dalla fusione in quanto tale, e non dovrebbe essere utilizzata per ottenere concessioni rispetto a carenze regolatorie del passato o per risolvere possibili problemi futuri derivanti dalle clausole di una concessione in vigore.

Notizie dall'Europa

La Slovenia adotta l'Euro

Dal primo gennaio la zona Euro si è ulteriormente allargata con l'accesso della Slovenia, primo tra i paesi divenuti membri nel 2004.

Già dal dicembre 2006 erano stati fatti circolare 450.000 euro-kit del valore di 12,52 € -del tutto simili a quelli introdotti in Italia alla fine del 2001- per cominciare a familiarizzare i cittadini sloveni alla nuova moneta.

Come negli altri Paesi membri la presenza del prezzo sia espresso in euro che nella precedente valuta (il tolar) sarà mantenuta, per legge, fino alla metà del 2007. Mentre l'Associazione Slovena dei Consumatori ha invitato la popolazione a segnalare eventuali rialzi ingiustificati dei prezzi.

Per saperne di più:

<http://www.europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/07/6&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Doppia Presidenza per la Germania

Duplici impegni di Presidenza per la Germania che, a partire dal 1° gennaio esercita anche quella del G8. Il governo tedesco ha indicato la propria priorità nella creazione di un quadro di stabilità dell'economia mondiale, aggiungendo che grande importanza sarà inoltre data anche ai problemi urgenti dell'Africa, tra cui: lo sviluppo economico del continente; la lotta alla povertà e alla diffusione dell'AIDS.

Per saperne di più:

http://www.bundesregierung.de/nn_5822/Content/FR/Artikel/2006/12/2006-12-27-deutschland-C3_BCbernimmt-g8-vorsitz_fr.html

Bosnia Herzegovina: nomina del Primo Ministro

Il 4 gennaio, in seguito ai risultati delle elezioni generali del 1° ottobre 2006, è stato finalmente raggiunto l'accordo tra i sette partiti rappresentati in Parlamento. Ad essere nominato è stato il socialdemocratico serbo Nikola Spiric che dispone ora di trenta giorni per proporre e sottoporre al vaglio del parlamento la propria formazione governativa.

Secondo la Costituzione il governo è composto da 10 membri, compreso il Primo Ministro, di cui: tre serbi; tre croati e quattro musulmani.

Per saperne di più:

http://www.mrt.com.mk/en//index.php?option=com_content&task=view&id=1914&Itemid=26

L'irlandese diventa lingua ufficiale dell'UE

Dal 1° gennaio 2007 l'irlandese è diventata la 23^ lingua ufficiale dell'UE, essendosi aggiunte, nella stessa data, anche il rumeno e il bulgaro. Le conseguenze principali di questa decisione saranno: la creazione di 29 posti di addetti alla traduzione, alla revisione

e alla pubblicazione e un costo aggiuntivo, al già consistente capitolo di spesa per traduzione e servizio di interpretariato, al bilancio dell'UE di circa 3,5 milioni di euro l'anno. Questo aumento dei costi è però giustificato dal fatto che la diversità linguistica ed il suo mantenimento, vengono considerati elementi fondamentali dell'UE.

Sulla diversità linguistica si veda:

<http://europa.eu/languages/it/chapter/5>

Il Consiglio d'Europa contro la pena di morte

“Negli ultimi dodici mesi nessuno è stato impiccato, avvelenato, decapitato, ucciso tramite shock elettrico, fucilato o ucciso nei 46 Stati membri del Consiglio d'Europa. Ciò rappresenta una grande vittoria per la dignità umana e i diritti dell'uomo”. Questa è stata la dichiarazione rilasciata il 1° gennaio da Terry Davis, Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

Per saperne di più:

<http://www.coe.int/T/F/Com/Dossiers/Themes/Peine-capitale/default.asp>

Seminario formativo sui Fondi Strutturali 2007-2013. Bologna, 19 gennaio 2007

Fondi comunitari a finalità strutturale 2007-2013 e la programmazione regionale sono il tema del seminario che si terrà a Bologna il 19 gennaio, presso la sala Europa del Palazzo dei Congressi (piazza della Costituzione 4/A).

L'incontro informativo, il Quarto organizzato dalla Direzione Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali, è l'occasione per presentare le scelte che guideranno il prossimo periodo di programmazione, le linee dei Programmi operativi regionali riferiti all'Obiettivo Competitività e Occupazione e gli strumenti operativi dell'Obiettivo Cooperazione territoriale Europea.

Con il 2007 è iniziata la nuova, importante fase della programmazione che dovrà realizzare quanto previsto dalla riforma della politica di coesione dell'Unione europea.

Nel luglio 2006 sono stati approvati i regolamenti che definiscono le regole e gli ambiti di azione dei tre strumenti finanziari: Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo sociale europeo e Fondo di coesione.

Da ottobre 2006 sono in vigore gli Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione e alla fine di dicembre è stato pubblicato il regolamento che stabilisce le modalità di informazione, di gestione e controllo e di ammissibilità delle spese.

Con la fine del 2006 si è inoltre conclusa la prima fase del negoziato nazionale sui fondi strutturali e sono stati raggiunti due traguardi importanti: certezze sul piano delle risorse finanziarie e l'invio in Commissione europea del Quadro Strategico Nazionale.

L'impegno della Regione è ora volto alla messa a punto dei Programmi Operativi e al completamento del Documento Strategico Regionale che rappresenta il cardine della programmazione regionale.

Aprirà la giornata seminariale, aperta al pubblico, il vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Flavio Delbono, seguiranno gli interventi del direttore generale Direzione Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali, Bruno Molinari, di Cristina Balboni, Morena Diazzi e Michele Migliori. I lavori si concluderanno con l'intervento di Alfredo Bertelli, sottosegretario alla Presidenza Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni:

Segreteria della Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e internazionali, e-mail dgrelazionieuropee@regione.emiliaromagna.it, fax 0039-051-6395504, tel. 0039-051-6395820

Fonte: dal sito internet di "SpazioEuropa" (15/10/2006)

Giornata nazionale per il lancio dei primi inviti a presentare proposte del 7° PQRSST inerenti i programmi “Scienze sociali ed umanistiche” e “Scienza nella Società” Bologna, 19 gennaio 2007

Si terrà a Bologna il 19 gennaio 2007 presso l'Università di Bologna (Aula Absidale di Santa Lucia, Via De Chiari 25) la giornata nazionale per il lancio dei primi inviti a presentare proposte nel 7° Programma Quadro inerenti i programmi “Scienze sociali ed umanistiche” e “Scienza nella Società”. Il convegno è organizzato da APRE, per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'Università di Bologna. Dopo la sessione mattutina, sarà possibile nel pomeriggio presentare le proprie idee progettuali sul tema “Scienze sociali ed umanistiche” al funzionario della Commissione Europea per un'opinione preliminare sulla proposta. Lo spettro dei temi affrontati dai due programmi è ampio:

- economia, flussi commerciali, finanza, investimenti;
- indicatori socio-economici e scientifici;
- Studi di previsione;
- cambiamenti sociali ed istituzionali;
- le condizioni di lavoro e la sua qualità;
- coesione sociale ed economica (protezione e servizi sociali, politiche fiscali, relazioni etniche, istruzione, esclusione sociale e salute), flussi migratori;
- povertà, crimine, delinquenza e droghe;
- cambiamenti demografici;
- risoluzione di conflitti, terrorismo, politiche di sicurezza;
- media e democrazia;
- il ruolo della società civile, cittadinanza e diritti;
- patrimonio culturale tangibile e non, storia;
- sviluppo sostenibile;
- l'impatto della Politica Agricola Comune;
- energia;
- creatività;
- promozione della ricerca;

La partecipazione è gratuita e si effettua compilando la scheda al seguente link:
<http://www.unibo.it/Portale/Ricerca/scienzeumanersociali.htm>

Per ulteriori informazioni contattare:

Monique Longo

Punto di contatto nazionale "Scienze sociali ed umanistiche" (SSH)

APRE – Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

Piazza G. Marconi 25

00144 Roma

Tel +39 065911817

Fax +39 065911908

e-mail: longo@apre.it

19/01/2007

Fonte

APRE

<http://www.apre.it>

Fonte: sito internet di “euroPA” (15/1/2007)

Conferenza “Le risposte della politica regionale alle sfide demografiche”. Bruxelles, 25 e 26 gennaio 2007

La conferenza, organizzata dalla Commissione europea, sarà l'occasione per illustrare esempi di buone pratiche delle regioni d'Europa e per fornire alle autorità di gestione dei Fondi strutturali la possibilità di trarre utili insegnamenti da tale esperienza. L'evento si terrà nell'edificio Carlo Magno della Commissione (Rue de la Loi 170, Bruxelles)

Per maggiori informazioni è possibile consultare il seguente indirizzo internet:

http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/demographicchallenge_jan07/programme_en.cfm?nmenu=4

Fonte: dal sito internet di “SpazioEuropa” (15/10/2007)